




CE	Istruzioni Originali	Revisione
	IT	2020/03/09
CON RIFERIMENTO AL D.lgs. 17/2010 RELATIVO ALLA REGOLAMENTAZIONE DI SICUREZZA DELLE MACCHINE 2006/42/CE		



Costruttore	Lega srl – Costruzioni Apistiche
Indirizzo	via Maestri del Lavoro 23 – 48018 Faenza – Ra – Italia
Modello	Smelatore con motorizzazione RD2
Anno di costruzione	2020
Conformità	
Codice Prodotto	
Descrizione Prodotto	
Matricola	



INDICE

1	AVVERTENZE GENERALI E INFORMAZIONI AL DESTINATARIO	
1.1	Premessa	
1.1.1	Avvertenze importanti	
1.1.2	Avvertenze generali di sicurezza	
1.2	Collaudo	
1.3	Garanzia	
1.4	Dichiarazione di conformità	
1.4.1	Targhetta di identificazione CE	
1.5	Riferimenti Normativi	
1.5.1	Direttive e norme concernenti la sicurezza delle macchine	
	Normativa comunitaria	
	Norme e progetti di norme armonizzate, norme tecniche nazionali	
1.6	Assistenza tecnica	
2	PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO	
2.1	Descrizione della macchina	
2.1.1	Composizione della macchina	
2.2	Qualifica degli operatori	
3	ORGANIZZAZIONE MANUALE - MODALITÀ DI CONSULATZIONE	
3.1	Modalità di consultazione del manuale	
3.1.1	Struttura del manuale	
	Descrizione dei pittogrammi	
	Glossario	
4	DATI E CARATTERISTICHE TECNICHE	
4.1	Caratteristiche tecniche	
4.2	Caratteristiche del prodotto trattato	
4.3	Rumorosità	
5	INSTALLAZIONE	
5.1	Avvertenze generali di sicurezza	
5.2	Trasporto della macchina	
5.3	Movimentazione	
5.4	Montaggio e installazione	
5.5	Allacciamento e sezionamento delle fonti di energia	
5.5.1	Premessa	
5.5.2	Allacciamento all'energia elettrica	
5.5.3	Allacciamento idraulico	
5.6	Condizioni di stoccaggio ed immagazzinamento della macchina	
5.7	Demolizione e smaltimento	
5.8	Procedura riguardante le macro-operazioni di smontaggio della macchina	



6	FUNZIONAMENTO ED USO	
6.1	Applicazioni, destinazioni d'uso	
6.1.1	Descrizione del funzionamento	
6.1.2	Uso previsto	
6.1.3	Uso non previsto	
6.2	Condizioni limite di funzionamento ed ambientali consentite	
6.3	Zona di lavoro, di comando e zone pericolose	
6.3.1	Zone di lavoro e di comando	
6.3.2	Zone pericolose	
6.4	Pericoli e rischi residui	
6.5	Dispositivi di sicurezza adottati	
6.6	Dispositivi di protezione individuali da adottare	
6.7	Targhette di segnalazione presenti sulla macchina	
7	ISTRUZIONI PER L'UTILIZZATORE	
7.1	Dispositivi di comando e controllo	
7.1.1	Programmatore	
7.2	Funzionamento	
7.3	Preparazione e controlli che precedono il primo avviamento	
7.4	Preparazione e controlli che precedono il primo avviamento	
8	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	
8.1	Norme di sicurezza per la manutenzione	
8.2	Pulizia della macchina	
8.3	Verifiche periodiche da eseguire	
8.4	Manutenzione straordinaria	
8.4.1	Sostituzione dei fusibili	
9	ALLEGATI	
9.1	Lista dei documenti allegati	



NOTE GENERALI REALTIVE ALLA SICUREZZA



Leggere attentamente prima dell'utilizzo il presente manuale.
Conservarlo per una futura consultazione.



Per salvaguardare l'incolumità dell'operatore, per evitare possibili danneggiamenti alla macchina, prima di compiere qualsiasi operazione sulla macchina è indispensabile aver preso conoscenza di tutto il manuale istruzioni.



Le note relative alla sicurezza sono riportate in ciascun paragrafo o sezione del presente Manuale.



L'utilizzatore della macchina deve essere adeguatamente formato prima di ogni operazione.



CAPITOLO 1

1 AVVERTENZE GENERALI E INFORMAZIONI AL DESTINATARIO

1.1 PREMESSA

1.1.1 Avvertenze importanti

Il presente manuale istruzioni è parte integrante della macchina ed ha lo scopo di fornire tutte le informazioni necessarie per:

- conoscere la macchina ed il suo funzionamento,
- conoscere le modalità operative ed i limiti di impiego previsti,
- sensibilizzare correttamente gli operatori alle problematiche di sicurezza,
- la movimentazione della macchina,
- la corretta installazione della macchina,
- un suo corretto ed in condizioni di sicurezza,
- effettuare interventi di manutenzione previsti, in modo corretto e sicuro,
- smantellare la macchina in condizioni di sicurezza e nel rispetto delle norme vigenti a tutela della salute dei lavoratori e dell'ambiente.

Per salvaguardare l'incolumità dell'operatore, per evitare possibili danneggiamenti alla macchina, prima di compiere qualsiasi operazione sulla macchina è indispensabile aver preso conoscenza di tutto il manuale istruzioni.

Il presente manuale deve essere integro e leggibile in ogni sua parte, ogni operatore addetto all'uso della macchina, o responsabile della manutenzione o delle operazioni di regolazione, deve conoscerne la locazione e deve avere la possibilità di consultarlo in ogni momento.

Tutti i diritti di riproduzione del presente manuale sono riservati a **Legsa srl** Il presente manuale non può essere ceduto in visione a terzi senza autorizzazione scritta di **Legsa srl**.

Questo manuale è stato redatto secondo i requisiti richiesti dalla Direttiva Macchine, D.lgs. 17/2010 attuazione della direttiva 2006/42/CE.

1.1.2 Avvertenze generali di sicurezza

- Indossare un equipaggiamento di protezione idoneo alle operazioni da effettuare.
- Gli indumenti devono essere attillati al corpo, e resistenti ai prodotti impiegati per la pulizia.
- Evitare di portare cravatte, collane o cinture che potrebbero impigliarsi o infilarsi tra gli organi in movimento.
- Nel caso di sollevamento e trasporto usare un casco protettivo.
- Non rimuovere i dispositivi di sicurezza o le protezioni antinfortunistiche.

**ATTENZIONE**



Ogni modifica tecnica che si ripercuote sul funzionamento o sulla sicurezza della macchina, deve essere effettuata solo da personale tecnico del costruttore o da tecnici formalmente autorizzati dallo stesso. In caso contrario Lega srl declina ogni responsabilità relativa a cambiamenti o a danni che ne potrebbero derivare.

1.2 COLLAUDO

[non applicabile]

1.3 GARANZIA

LA GARANZIA È VALIDA SE:

- Se sono passati non più di 24 mesi dall'acquisto della macchina;
- Se si riscontra una differenza tra le caratteristiche dichiarate del prodotto e quelle proprie dell'articolo acquistato;
- Se il cliente ha denunciato il difetto di conformità entro il termine di due mesi dalla data in cui ha constatato il difetto;
- Se al momento del ritiro della macchina da parte del nostro centro assistenza o di un tecnico autorizzato, si presenta la ricevuta fiscale o fattura, a testimonianza dell'avvenuto acquisto;

LA GARANZIA NON È VALIDA:

- Se il difetto o il danno sono stati provocati da un utilizzo non conforme.
- Si definiscono non conformi ad esempio le seguenti azioni:
- Riparazioni o interventi eseguiti da parte di persone non autorizzate dal produttore all'apertura dell'apparato;
- Riparazioni effettuate con ricambi non originali Lega;
- La manipolazione di componenti dell'assemblaggio;
- La manipolazione del software o dell'hardware;
- Incuria o uso errato;
- Per difetti o danni provocati da caduta, rottura, fulmine o infiltrazioni di liquidi;
- Per incidenti o manomissioni;
- Per i danni intervenuti durante il trasporto da e per il cliente;
- Per tutti i componenti elettrici;
- Per tutte quelle parti soggette ad un normale logorio o usura e le parti estetiche;
- Se i difetti o danni sono stati provocati da influssi di tipo meccanico, chimico, radiofonico e termico, da dispositivi dotati di integrazioni o accessori non autorizzati dal produttore in base all'art.5 della Direttiva 99/44/CE.

LA GARANZIA COMPRENDE:

La riparazione o la sostituzione gratuita dei componenti della macchina riconosciuti difettosi di fabbricazione o nel materiale, dalla ditta Lega o da una persona espressamente autorizzata;

LA GARANZIA NON COMPRENDE:

Tutte le spese di manodopera, d'imballo, spedizione e trasporto che rimangono a carico del cliente.

Un eventuale guasto o difetto avvenuto nel periodo di garanzia o dopo lo scadere dello stesso, non dà in nessun caso diritto al cliente di sospendere il pagamento o a qualsiasi sconto sul prezzo della macchina.

La prestazione eseguita in garanzia non prolunga il periodo della garanzia. Pertanto, in caso di sostituzione del prodotto o di un suo componente, sul bene o sul singolo componente fornito in sostituzione non decorre un nuovo periodo di garanzia ma si deve tener conto della data dell'acquisto del bene originario.



In ogni caso la ditta Lega srl non si assume alcuna responsabilità per danni derivanti dall'uso improprio della macchina.

Nel caso di sostituzione del prodotto o di un componente, i prodotti o le singole parti rese, a fronte della sostituzione, diventano di proprietà della ditta Lega srl.

Si escludono ulteriori diritti, di qualsiasi tipo.

1.4 DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITA'

Vedi Paragrafo 9.2 ALLEGATO 2 – DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITA' (Allegato II-A D.lgs. 17/2010 attuazione della direttiva 2006/42/CE)

1.4.1 Identificazione CE

Questa macchina è stata prodotta in uno stato appartenente alla comunità europea, pertanto risponde ai requisiti di sicurezza richiesti dalla direttiva macchine 2006/42/CE, in vigore dal 29 dicembre 2009.

Tale conformità è certificata e sulla macchina è presente la marcatura "CE", posizionata sul tino, sotto il riccio, vicino ad una gamba, che ne notifica l'ottemperanza.



1.5 RIFERIMENTI NORMATIVI

1.5.1 Direttive e norme concernenti la sicurezza delle macchine

La Macchina esaminata rientra nel campo di applicazione della Direttiva 2006/42/CE.

Le esigenze essenziali di sicurezza e salute relative alla progettazione e realizzazione delle macchine contenute nell'Allegato I sono pertanto applicabili.

A tutt'oggi, questa Macchina non è elencata nell'Allegato IV della Direttiva Macchine; quindi è sottoposta soltanto alla dichiarazione di conformità emessa dal Fabbricante.

Le conformità della Macchina esaminata, ove possibile, sono state valutate in relazione a norme europee, a progetti di norme europee o norme nazionali o a documenti del gruppo di lavoro. Di seguito è riportata la bibliografia relativa alle norme di cui alcune non utilizzate in quanto non applicabili.

Normativa comunitaria

Riferimento	Titolo
D.lgs. 17/2010	Attuazione Direttiva 2006/42/CE
Direttiva 2006/42/CE	Nota come "Direttiva Macchine".
Direttiva 2014/35/EU	Nota come "Direttiva Bassa Tensione" (BT).
Direttiva 2014/30/EU	Nota come "Direttiva Compatibilità elettromagnetica" (EMC).



Direttiva 2011/65/EU	Restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (ROHS).
----------------------	--

1.6 ASSISTENZA TECNICA

Per qualsiasi comunicazione con il centro di assistenza citare sempre i seguenti dati:

- il tipo di macchina;
- il numero di matricola;
- l'anno di fabbricazione;
- quando possibile specificare la natura del problema riscontrato o del difetto presentato dalla macchina ad es.: di natura elettrica, meccanica o in termini di qualità di funzionamento;
- il numero della fattura di acquisto e l'intestazione della stessa;

Per contattare il servizio di assistenza tecnica è necessario rivolgersi al Fabbrikante ai seguenti indirizzi:

Mail: assistenza@legaitaly.com

Telefono: +39 0546 26834

Fax: +39 0546 665653

Posta: Assistenza c/o Lega srl costruzioni apistiche, via maestri del lavoro 23, 48018 Faenza, Ra, Italia.

Ogni spedizione di materiale da riparare va concordato con l'ufficio assistenza prima dell'invio.

Imballare il materiale da inviare con grande cura, facendo attenzione che il trasporto non rovini il materiale stesso. Inserire nel pacco spedito le indicazioni per potervi ricontattare, la causa del danno, copia della fattura di acquisto o dello scontrino.

CAPITOLO 2

2 PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO

2.1 DESCRIZIONE DELLA MACCHINA

Lo smelatore è una macchina utilizzabile per la smelatura di telaini.

Le dimensioni, la quantità e il peso di tali telaini dipendono dalla gabbia montata nello smelatore.

Lo smelatore REV36 ha la sua particolarità nella possibilità di funzionare sia in modalità manuale, sia in modalità automatica, utilizzando 3 diversi programmi modificabili percentualmente.

Il motore è posto sotto lo smelatore, il quadro elettrico sopra la sbarra.

2.1.1 Composizione della macchina

Lo smelatore è composto principalmente da un tino, sostenuto da 3 gambe, che contiene una gabbia.

La gabbia è fissata centralmente ad un albero che riceve il movimento da un motore.

2.2 QUALIFICA DEGLI OPERATORI

[non applicabile]



CAPITOLO 3

3 ORGANIZZAZIONE MANUALE / MODALITA' DI CONSULTAZIONE

3.1 MODALITA' DI CONSULTAZIONE DEL MANUALE

3.1.1 Struttura del manuale

Il manuale è diviso in capitoli, che radunano per argomenti tutte le informazioni necessarie per utilizzare la macchina senza alcun rischio.

All'interno di ogni capitolo esiste una suddivisione per focalizzare in paragrafi punti essenziali, ogni paragrafo può avere delle puntualizzazioni titolate con un sottotitolo ed una descrizione.

Il capitolo è contraddistinto da un numero e da un titolo del capitolo.

All'interno del capitolo, per esempio il capitolo 1, avremo:

1 **INTESTAZIONE DEL CAPITOLO**1.1 **TITOLO DEL PARAGRAFO**1.1.1 **Intestazione del sottotitolo**

1.1.1.1 Eventuale ulteriore sottotitolo

La numerazione delle figure e delle tabelle è azzerata ad ogni capitolo per cui ci sarà il prefisso indicante il numero di figura o di tabella in progressivo che riparte dal numero 1 all'inizio di ogni capitolo.

La numerazione delle pagine è progressiva, il primo numero indica il numero della pagina corrente ed il secondo numero indica il numero totale delle pagine che compongono il manuale.

3.1.1 **Descrizione dei pittogrammi**

Sul manuale verranno utilizzati i seguenti simboli per evidenziare indicazioni ed avvertenze particolarmente importanti:

**ATTENZIONE**

È la parola segnale che indica un pericolo con elevato rischio che, se non evitato, comporta morte o lesioni gravi.

3.2 **GLOSSARIO**

Uso improprio ragionevolmente prevedibile: utilizzo di un prodotto in un modo non descritto come uso previsto nelle istruzioni d'uso, ma che potrebbe derivare da un comportamento umano facilmente prevedibile.

Uso previsto: panorama esaustivo di funzioni o di applicazioni previste definite e progettate dal fornitore del prodotto.



CAPITOLO 4

4 DATI E CARATTERISTICHE TECNICHE

4.1 CARATTERISTICHE TECNICHE

		5085R	5085RA
Codice		5085R	5085RA
Diametro della gabbia	mm	777	777
Velocità massima di rotazione	n/min	400	400
Tensione alimentazione	V	220	110
Motore elettrico trifase	W	1300	1300
Diametro recipiente	mm	850	850
Altezza di carico	mm	1080	1080
Altezza dello scarico	mm	350	350
Altezza totale	mm	1280	1280
Peso totale	Kg	88	88
Rumorosità	dB	<70	<70

4.2 CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO TRATTATO

Lo smelatore è da utilizzarsi esclusivamente per la smelatura ed asciugatura di telaini.

Controllare la tabella 'Smelatori / Telaini smelabili' posta in questo manuale al paragrafo 9.1 ALLEGATO 1 – Tabella smelatori – Telaini smelabili per conoscere quanti e quali telaini sono smelabili con il modello di smelatore in vostro possesso.

Smelare solamente la tipologia di telaini indicati in tabella.

Il peso massimo smelabili a telaino è di 3 kg.

4.3 RUMOROSITA'

Durante il funzionamento normale il livello di rumorosità non supera mai il valore di 70 dB(A).



CAPITOLO 5

5 INSTALLAZIONE

5.1 AVVERTENZE GENERALI DI SICUREZZA

**ATTENZIONE**

Utilizzare guanti e dispositivi di protezione individuali durante le operazioni di disimballo, pulizia e montaggio.

- Indossare un equipaggiamento di protezione idoneo alle operazioni da effettuare;
- Gli indumenti devono essere attillati al corpo e resistenti ai prodotti impiegati per la pulizia;
- Evitare di portare cravatte, collane o cinture che potrebbero impigliarsi o infilarsi tra gli organi in movimento nel caso di sollevamento e trasporto usare un casco protettivo;
- Sollevare la macchina con mezzi di sollevamento adeguati al peso ed all'ingombro della stessa, adottando la massima attenzione e seguendo attentamente le istruzioni riportate nel manuale d'uso e manutenzione (punti di attacco per i dispositivi di caricamento, ecc.);
- Assicurarsi che i mezzi di sollevamento adottati abbiano una portata adeguata ai carichi da sollevare e che siano in buono stato;
- Non sostare o passare sotto i gruppi da movimentare durante il sollevamento o il trasporto.

5.2 TRASPORTO DELLA MACCHINA

Il trasporto della macchina oggetto di questo manuale deve essere effettuato mantenendo le modalità di imballo originali. La macchina deve essere trasportata assemblata. Prima del trasporto devono essere scollegati i collegamenti elettrici.

Vincolare la macchina al mezzo di trasporto, per mezzo di cinghie aventi portata adeguata al peso da vincolare.

5.3 MOVIMENTAZIONE

Lo smelatore, solitamente spedito su bancale o in cassa, deve essere movimentato tramite l'utilizzo di un muletto o transpallet. Non può essere sollevato a mano.

Il peso a vuoto dello smelatore è indicato nella tabella presente nel paragrafo 4.1 del presente libretto.

Per disimballare lo smelatore seguire le indicazioni che seguono:

- Se lo smelatore fosse in cassa, aprirla aiutandosi con gli attrezzi adeguati, non in dotazione, se invece lo smelatore fosse su bancale, togliere la pellicola protettiva;
- Svitare i bulloni che tengono fissato lo smelatore al bancale;
- Togliere le gambe dall'interno della scatola se il vostro modello prevede le gambe in scatola;
- Sollevare lo smelatore tramite i golfari posti sulla sbarra utilizzando forche di un muletto o un paranco adeguato, oppure infilando le forche sotto il tino, facendo attenzione a non ledere nessun particolare;
- Posizionare lo smelatore nel laboratorio.



Movimentare sempre lo smelatore da vuoto.

5.4 MONTAGGIO E INSTALLAZIONE

Lo smelatore è venduto già assemblato in ogni sua parte, non necessitano altre operazioni di montaggio. Pulire il tino, la gabbia e tutte le parti che devono venire a contatti con il miele, con detergente neutro. Risciacquare poi con abbondante acqua.

La pellicola autoadesiva bianca con cui è stato avvolto il tino dello smelatore, funge da protezione antigraffio per la superficie lucida. È possibile rimuoverla in modo agevole in qualsiasi momento. Fare però attenzione al fatto che più passa il tempo, più sarà difficile rimuoverla.

Collocare lo smelatore in posizione sicura e comoda.



ATTENZIONE

Non fissare le gambe dello smelatore a terra o a qualsiasi altro supporto che blocchi lo smelatore.

Una leggera vibrazione o movimento è naturale nel funzionamento dello smelatore, si rischierebbe altrimenti rotture nei giunti di collegamento, se questi venissero troppo sollecitati.

5.5 ALLACCIAMENTO E SEZIONAMENTO DELLE FONTI DI ENERGIA

5.5.1 Premessa



ATTENZIONE

Queste fasi devono essere eseguite da un "operatore/manutentore elettrico" qualificato. Prima di effettuare l'operazione in merito, accertarsi che la tensione di linea sia corrispondente a quella richiesta e riportata al paragrafo 4.1 "Caratteristiche tecniche", facendo inoltre riferimento agli schemi elettrici allegati alla presente documentazione.

Per l'allacciamento elettrico osservare le regole generali d'installazione per la preparazione e la messa in opera d'impianti elettrici (Norma CEI EN 61439-1 e Norma CEI EN 60204-1).

- La messa a terra delle strutture metalliche della macchina viene assicurata mediante conduttori isolati collegati alla barra di terra del quadro.
- Le norme prevedono che la messa a terra di protezione di tutte le parti della macchina deve essere effettuata collegando le parti interessate ad un impianto di terra unico. Accertarsi che i materiali impiegati nell'impianto di messa a terra abbiano adeguata solidità o adeguata protezione meccanica.
- Il collegamento alla terra principale deve essere il più breve possibile ed assicurarsi che i conduttori di terra non siano sottoposti a sforzi meccanici e a pericoli di corrosione.

5.5.2 Allacciamento all'energia elettrica

La macchina è provvista di un cavo di alimentazione lungo circa 3 m con presa tedesca.

La presa di corrente deve essere vicina e accessibile in modo facile e diretto da parte dell'operatore.

Verificare che la tensione e la frequenza di rete corrispondano a quelle richieste dalla macchina, indicate sulla targhetta CE o nel manuale tecnico.



L'impianto di alimentazione deve essere provvisto di una presa di tipo approvato.

Deve essere previsto, incorporato nella presa o in un luogo facilmente accessibile, un interruttore generale che tolga completamente dalla presa la tensione (sezionamento) e che permette di interagire o eseguire operazioni che richiedono l'accesso alle parti in movimento.

La presa di corrente deve essere controllata da un interruttore magnetotermico (da almeno 16A) ed essere munita di collegamento di messa a terra (con valore al di sotto dei 10 ohm: si consiglia, eventualmente, uno scaricatore sulle fasi).

L'impianto va dimensionato in base alle potenze assorbite e protetto da sovraccarichi per mezzo di interruttori magnetotermici o da fusibili di portata adeguata.

L'impianto elettrico destinato all'alimentazione della macchina deve essere effettuato a regola d'arte.

Il costruttore della macchina non è responsabile per l'impianto di alimentazione e di messa a terra non adeguati e/o non conformi alle normative.

Il collegamento delle parti elettriche deve essere effettuato solo da personale abilitato.

5.5.3 Allacciamento idraulico

[non applicabile]

5.6 CONDIZIONI DI STOCCAGGIO ED IMMAGAZINAMENTO DELLA MACCHINA

Prima di immagazzinare la macchina, si devono togliere eventuali telaini rimasti all'interno.

Svuotare e pulire approfonditamente sia il tino sia la gabbia sia tutte le parti che eventualmente si dovessero essere sporcate durante il normale utilizzo.

Per proteggere la macchina in caso di immagazzinamento di lunga durata, utilizzare gli imballi originali.



5.7 DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO

**ATTENZIONE**

Evacuare e smaltire i materiali, provenienti dalla demolizione della macchina, seguendo le norme vigenti in merito, per la salvaguardia e la tutela dell'ambiente.

Chi effettua materialmente il trasporto deve possedere le prescritte autorizzazioni e deve essere iscritto all'albo dei trasportatori.

Nei diversi Paesi sono in vigore differenti legislazioni, pertanto si devono osservare le prescrizioni imposte dalle leggi e dagli enti preposti dal Paese dove avviene la demolizione.

**ATTENZIONE**

Le operazioni di smontaggio devono essere eseguite da personale qualificato.

Per quanto concerne la demolizione e lo smaltimento, occorre tenere presente che i materiali di cui è costituita la macchina non sono di natura pericolosa e consistono essenzialmente in:

- acciaio verniciato o galvanizzato;
- acciaio inox;
- alluminio
- motori e componenti elettrici;
- cavi elettrici con relative guaine;
- guarnizioni in gomma.

Dopo avere smontato la macchina occorre segregare i vari materiali in accordo con quanto prescrive la normativa del Paese in cui la macchina deve essere smaltita.

La macchina non contiene componenti o sostanze pericolose che necessitano di procedure particolari di rimozione.

5.8 PROCEDURA RIGUARDANTE LE MACRO OPERAZIONI DI SMONTAGGIO DELLA MACCHINA

Nel caso sia necessario smontare la macchina per effettuarne la demolizione, operare nel modo seguente:

- Consultare le leggi vigenti nel Paese dell'utilizzatore in ambito di tutela dell'ambiente.
- Attivare, come prescritto dalla legge, la procedura di ispezione dell'Ente preposto e la conseguente verbalizzazione della demolizione.
- Scollegare la macchina dalla rete elettrica.
- Smontare i gruppi che costituiscono la macchina eseguendo in ordine inverso la procedura riportata al paragrafo 5.5 "Montaggio ed installazione".
- Raggruppare i componenti secondo la loro natura chimica.
- Procedere alla rottamazione nel rispetto delle leggi vigenti nel paese dell'utilizzatore.
- Osservare scrupolosamente, durante le fasi di smontaggio, le prescrizioni in materia di sicurezza dei lavoratori.



CAPITOLO 6

6 FUNZIONAMENTO ED USO

6.1 APPLICAZIONI, DESTINAZIONI D'USO**6.1.1 Descrizione del funzionamento**

Lo smelatore estrae miele per forza centrifuga.

I telaini, inseriti all'interno della gabbia o di cestelli, vengono fatti ruotare da una movimentazione che può essere manuale o motorizzata.

Il miele scende per caduta naturale lungo le pareti del tino e, raccogliendosi sul fondo, viene fatto uscire da un rubinetto posto nel punto più basso del tino stesso.

6.1.2 Uso previsto

Controllare la tabella 'Smelatori / Telaini smelabili posta in fondo a questo manuale per conoscere quanti e quali telaini sono smelabili con il modello di smelatore in vostro possesso.

Smelare solamente la tipologia di telaini indicati in tabella.

Il peso massimo smelabili a telaino è di 3 kg.

Utilizzare e conservare la macchina al chiuso, a temperature comprese tra i 15°C e i 40°C, e a valori di umidità relativa tra i 30 e il 90% senza condensa, e comunque attenersi ai valori suggeriti sui motori e quadri elettrici ove fossero differenti.

6.1.3 Uso non previsto

Non utilizzare mai la macchina ad altitudini superiori ai 2000 metri sul livello del mare, per evitare surriscaldamenti dei componenti elettrici.

Non esporre la macchina ai raggi solari diretti.

6.2 CONDIZIONI LIMITE DI FUNZIONAMENTO ED AMBIENTALI CONSENTITE

La macchina deve essere installata e fatta funzionare in ambienti che rispondano alle seguenti caratteristiche:

- locali chiusi o comunque riparati da agenti atmosferici;
- il sito di installazione deve garantire una posizione di installazione stabile in orizzontale;
- temperature comprese tra -50°C a +60°C;
- deve utilizzare acqua depurata come prescritto al par. 5.5.3;
- non deve essere collegata a sistemi di comando alternativi o esterni a quelli in dotazione;
- gli ambienti di lavoro devono essere esenti da rischio di incendio o di esplosione;
- la sicurezza degli impianti collegati alla macchina deve essere conforme ai requisiti della legislazione vigente nel sito di installazione.

6.3 ZONA DI LAVORO, DI COMANDO E ZONE PERICOLOSE**6.3.1 Zone di lavoro e di comando**

La zona di lavoro si trova in prossimità del pannello di comando, dal quale è possibile gestire e controllare il funzionamento della macchina.

Le zone adibite alla manutenzione della macchina si trovano in tutta l'area circostante la macchina, per poter effettuare operazioni di manutenzione e/o regolazione ai vari dispositivi di azionamento meccanici/elettrici.



6.3.2 Zone pericolose

Si intendono per zone pericolose:

- tutta l'area di lavoro interna alla macchina, dove avvengono le fasi di lavoro;
- tutte le aree protette dagli appositi dispositivi di protezione della macchina.



ATTENZIONE

Ai sensi della Direttiva 2006/42/CE vengono rese note le seguenti definizioni:

ZONA PERICOLOSA: qualsiasi zona all'interno e/o in prossimità della macchina in cui la presenza di una persona esposta costituisca un rischio per la salute e la sicurezza di detta persona;

PERSONA ESPOSTA: qualsiasi persona che si trovi interamente o in parte in una zona pericolosa;

OPERATORE: la o le persone incaricate di installare, di far funzionare, di regolare, di eseguire la manutenzione, di pulire, di riparare e di trasportare la macchina.



ATTENZIONE

Il controllo e la conduzione della macchina in condizioni normali di lavoro devono avvenire solo ed unicamente nelle aree preposte alla sua conduzione. Queste sono aree prive di rischio per il personale addetto alla conduzione e vengono denominate "Zone di comando e di controllo operatore".



ATTENZIONE

È vietato a chiunque sostare o intervenire nelle zone pericolose durante il funzionamento della macchina. Gli addetti alla manutenzione possono operare attorno ed all'interno della macchina solo dopo avere arrestato il funzionamento della stessa, ed averla posta in condizioni di sicurezza.

6.4 PERICOLI E RISCHI RESIDUI

[non applicabile]

6.5 DISPOSITIVI DI SICUREZZA ADOTTATI



ATTENZIONE

Prima di effettuare le operazioni di regolazione, manutenzione, pulizia assicurarsi che la macchina, nonché la linea di cui fa parte, sia posta in arresto sicuro.



6.6 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA ADOTTARE

**ATTENZIONE**

L'operatore e/o i manutentori autorizzati, prima di iniziare le operazioni necessarie sulla macchina, devono indossare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

	Tappi od archetti		Scarpe antinfortunistiche
	Guanti di protezione		Indumenti protettivi

Nel caso in cui sia necessario accedere nell'area di lavoro della macchina, occorre indossare un equipaggiamento di protezione idoneo alle operazioni da effettuare.

Gli indumenti devono essere attillati al corpo.

Evitare di portare cravatte, collane o cinture che potrebbero impigliarsi o infilarsi tra gli organi in movimento

**ATTENZIONE**

Gli indumenti da indossare ed i mezzi di protezione utilizzati devono rispondere ai requisiti richiesti dalla direttiva 89/686/CEE per quelli già in uso e al regolamento (UE) 2016/425 per i dispositivi di protezione individuale nuovi.

6.7 TARGHETTE DI SEGNALAZIONE PRESENTI SULLA MACCHINA

**ATTENZIONE**

Sulla macchina ed in varie zone coinvolte dal ciclo di lavoro, sono poste varie targhette di segnalazione e/o pericolo, mostrate di seguito. La loro funzione è di avvertire gli addetti autorizzati ad intervenire sulla macchina, in merito a eventuali pericoli, obblighi o divieti da osservare tassativamente, al fine di evitare situazioni pericolose sia per gli operatori ed eventuali persone esposte che per la macchina stessa.



Pericolo di folgorazione



CAPITOLO 7

7 ISTRUZIONI PER L'UTILIZZATORE

7.1 DISPOSITIVI DI COMANDO E CONTROLLO

7.1.1 Programmatore

Lo smelatore è dotato di un quadro comandi posto sopra la sbarra superiore dello smelatore.

È possibile selezionare la modalità di lavoro tra funzionamento manuale, automatico, reverse 1 per miele fluido, reverse 2 per miele molto denso, asciugatura telai e una modalità programmabile dall'utilizzatore in base alle esigenze particolari.

E' possibile per ogni ciclo impostato selezionare la velocità massima di rotazione della gabbia, e la durata del ciclo di lavoro.

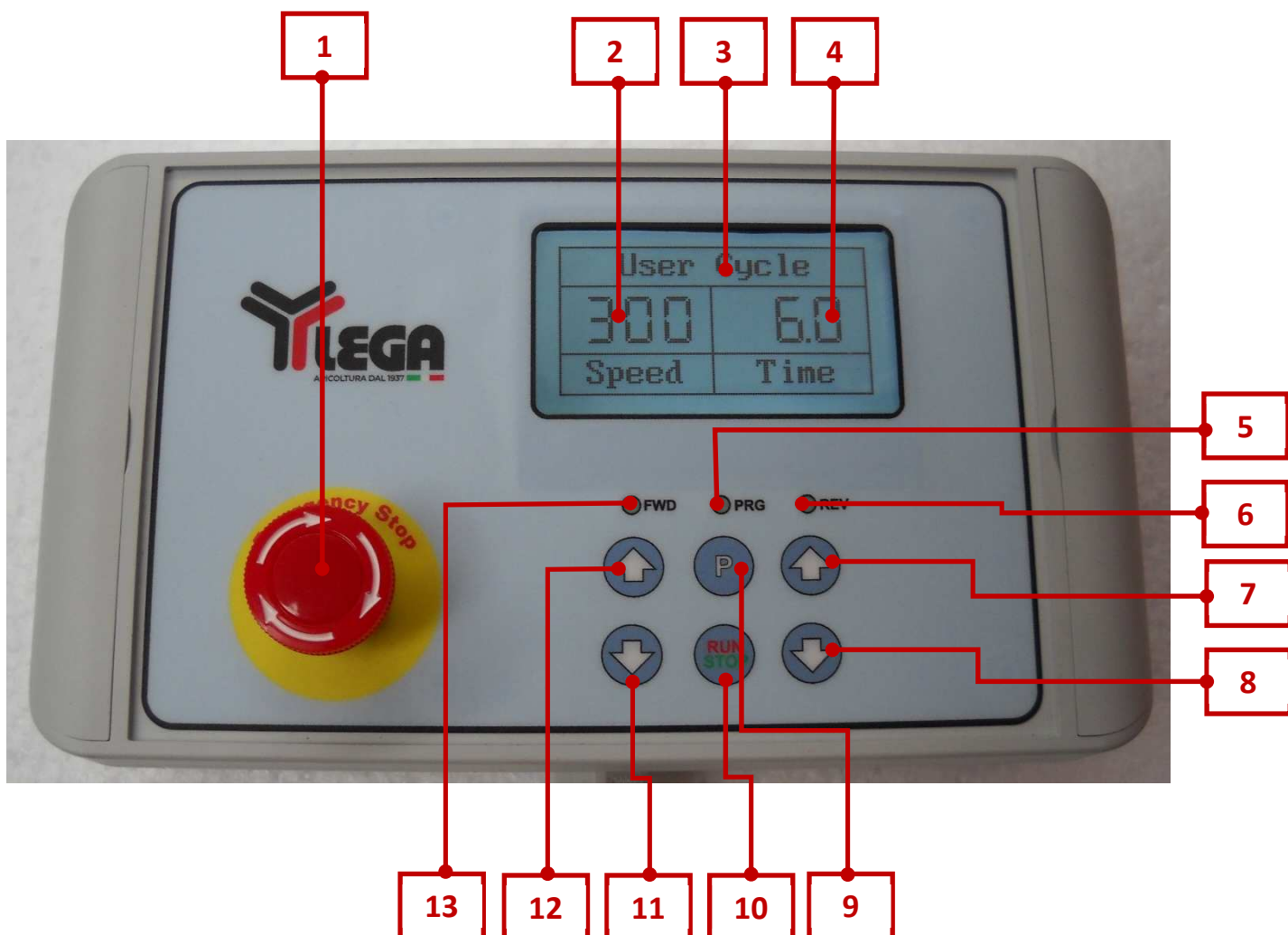
Sono presenti anche un interruttore di emergenza e un pulsante di inizio e fine ciclo.

**ATTENZIONE**

Il tempo ciclo impostato è il tempo reale del ciclo di lavoro, non si considerano i tempi necessari ad eseguire le rampe di accelerazione e decelerazione, in questi periodi il contatore del tempo si arresta.



7.2 FUNZIONAMENTO



1	Pulsante di emergenza	8	Pulsante Set -
2	Display Contatore Velocità	9	Selettore Programmi
3	Ciclo impostato	10	Pulsante di Start e Stop
4	Display Contatore Tempo	11	Pulsante Sel -
5	Led Programmazione Costruttore	12	Pulsante Sel +
6	Led Senso di rotazione antiorario	13	Led Senso di rotazione orario
7	Pulsante Set +		



ATTENZIONE

Non utilizzare mai lo smelatore senza le protezioni di sicurezza inserite.

**ATTENZIONE**

UTILIZZARE LO SMELATORE CON LO SCARICO APERTO!

Porre una latta o una vasca di raccolta sotto lo smelatore.

Questo per impedire che il livello del miele raggiunga la gabbia, quindi per evitare problemi alla movimentazione.

**ATTENZIONE**

La velocità massima di rotazione dipende dal diametro del tino.

Per lo smelatore 5085R e 5085RA la velocità massima raggiungibile è di 400 giri al minuto.

Il tempo ciclo massimo è di 99 minuti.

- Allacciare lo smelatore alla rete elettrica, come indicato nel paragrafo 5.5.2 del presente libretto;
- Aprire il semicoperchio e disporre i favi in modo che siano bilanciati all'interno della gabbia;
- Chiudere il semi coperchio;

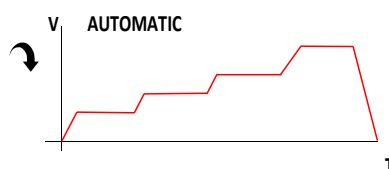
Modalità Manual FWD (senso rotazione orario) / Manual REV (senso rotazione antiorario)

In modalità Manuale l'utente ha il pieno controllo dello smelatore potendo agire in modo istantaneo sulla velocità e durata della smielata.

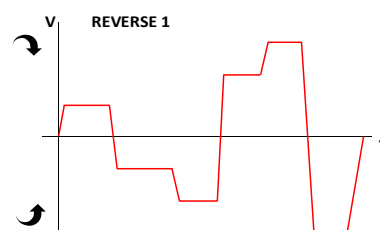
- Sbloccare il pulsante di emergenza (1), facendo compiere allo stesso un mezzo giro in senso orario.
- Selezionare la modalità manuale desiderata per il verso di rotazione FWD/REV tramite il tasto 'P' (9);
- Impostare la velocità desiderata con i tasti (12) + oppure (11) -. Si noti che i valori che si leggono nel visualizzatore (2) sono espressi in giri al minuto;
- Impostare il tempo ciclo di smielatura desiderato con i tasti (7) + oppure (8) -. Si noti che i valori che si leggono nel visualizzatore (4) sono espressi in minuti;
- Premere il pulsante Run/Stop (10), la gabbia inizierà a ruotare e si accenderà la spia (6) o (13) a secondo del senso di rotazione selezionato;
- Il tempo indicato dal visualizzatore Time (4) mostra il tempo mancante per terminare il ciclo di lavoro;
- Mentre la gabbia è in rotazione non è possibile modificare i parametri di tempo e velocità precedentemente impostati;
- Premere il pulsante Run/Stop (10) per fermare la gabbia. Appena la gabbia si arresterà sarà consentita l'apertura del semicoperchio.

Modalità 'Automatic', 'Reverse 1', 'Reverse 2', 'Drying' – Programmi preimpostati:

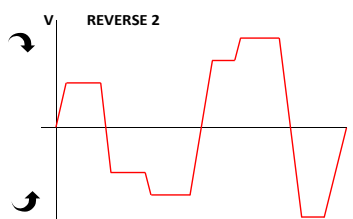
In modalità '**Automatic**' lo smelatore compirà un ciclo di lavoro composto da 4 step a velocità intermedie fino a raggiungere la velocità massima impostata.



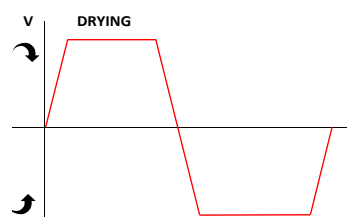
In modalità '**Reverse 1**' lo smelatore compirà un ciclo di lavoro alternando 3 rotazioni in senso orario a 3 in senso antiorario, di velocità crescente. Questo tipo di modalità, che va eseguita per un tempo più lungo del solito, è particolarmente indicato per gabbie reversibili con un miele fluido da estrarre.



In modalità '**Reverse 2**' lo smelatore compirà un ciclo di lavoro alternando 3 rotazioni in senso orario a 3 in senso antiorario, di velocità crescente. Questo tipo di modalità, che va eseguita per un tempo più lungo del solito, è particolarmente indicato per gabbie reversibili con un miele molto denso difficile da estrarre.



In modalità '**Drying**' (**Asciugatura**) lo smelatore compirà un ciclo di lavoro composto da metà tempo impostato alla massima velocità in senso orario e metà tempo impostato in senso antiorario. Questa modalità serve ad asciugare i telai dopo il ciclo di smielatura.





La durata totale del ciclo di lavoro è determinata con i Selettori Tempo (7-8) e indicata nel visualizzatore (4).

La velocità massima è impostata con i pulsanti Velocità (11-12) e indicata nel visualizzatore (2)

Al variare della velocità massima impostata, le velocità intermedie varieranno proporzionalmente.

In ugual maniera, al variare del tempo totale di ciclo, la durata dei singoli step intermedi varieranno proporzionalmente.

- Sbloccare il pulsante di emergenza (1), facendo compiere allo stesso un mezzo giro in senso orario.
- Selezionare il programma di lavoro desiderato tra **'Automatic'**, **'Reverse 1'**, **'Reverse 2'**, **'Drying'**, tramite il tasto 'P' (9)
- Impostare la velocità desiderata con i tasti (12) + oppure (11) -. Si noti che i valori che si leggono nel visualizzatore (2) sono espressi in giri al minuto;
- Impostare il tempo ciclo di smielatura desiderato con i tasti (7) + oppure (8) -. Si noti che i valori che si leggono nel visualizzatore (4) sono espressi in minuti;
- Premere il pulsante Run/Stop (10), la gabbia inizierà a ruotare e si accenderà la spia (6) o (13) a secondo del senso di rotazione selezionato;
- Il tempo indicato dal visualizzatore Time (4) mostra il tempo mancante per terminare il ciclo di lavoro;
- Mentre la gabbia è in rotazione non è possibile modificare i parametri di tempo e velocità precedentemente impostati;
- Premere il pulsante Run/Stop (10) per fermare la gabbia. Appena la gabbia si arresterà sarà consentita l'apertura del semicoperchio.

Modalità 'User Cycle':

In modalità **'User Cycle'** si può creare un programma personalizzato di massimo 6 fasi di lavoro, in cui si può selezionare per ognuna di queste fasi, la velocità ed il verso di rotazione desiderato, il tempo totale del ciclo impostato sarà suddiviso in egual misura per ogni fase di lavoro impostata.

Sbloccare il pulsante di emergenza (1), facendo compiere allo stesso un mezzo giro in senso orario.

Selezionare il programma di lavoro **'User Cycle'**, tramite il tasto 'P' (9)



Programmazione Ciclo:

- a) Tenere premuto il tasto "P" (10) per circa 3 secondi
- b) Premendo i tasti (7) e (8) selezionare le fasi del ciclo da minimo 2 al massimo di 6



- c) Premere una volta il tasto (12)



- d) Con i tasti (7) e (8) impostare la velocità della fase 1
e) Premere una volta il tasto (12)
f) Ripetere punto "d" ed "e" per ogni fase da programmare



- g) Con i tasti (7) e (8) impostare in senso di rotazione desiderato FWD (Orario) / REV (Antiorario)
h) Premere una volta il tasto (12)
i) Ripetere le operazioni da "g" a "h" per ogni fase da programmare
j) Terminato l'impostazione di tutte le fasi, premere il tasto (12) per uscire dalla programmazione delle fasi.



- k) A questo punto selezionare il tempo totale ciclo con i tasti (7) e (8)
l) Premere il pulsante Run/Stop (10), la gabbia inizierà a ruotare e si accenderà la spia (6) o (13) a secondo del senso di rotazione selezionato;
m) Il tempo indicato dal visualizzatore Time (4) mostra il tempo mancante per terminare il ciclo di lavoro;
n) Mentre la gabbia è in rotazione non è possibile modificare i parametri di tempo e velocità precedentemente impostati;
o) Premere il pulsante Run/Stop (10) per fermare la gabbia. Appena la gabbia si arresterà sarà consentita l'apertura del semicoperchio.

**ATTENZIONE**

La gabbia deve ruotare lentamente all'inizio per non provocare danni ai favi ancora pieni di miele, anche se l'accelerazione è controllata dal quadro comandi.

Dopo alcuni minuti di smelatura si può poi portare la gabbia al massimo dei giri, avendo svuotato in parte i favi. Tale accorgimento facilita inoltre la stabilità dello smelatore.

Valutare comunque quale sia la velocità massima più opportuna in base al carico di telaini e al diametro dello smelatore. Più è grande lo smelatore, minore deve essere la velocità di rotazione massima.

- Attendere l'arresto della gabbia e l'immediato sblocco della sicurezza blocca porta. Per effetto della forza di inerzia, la gabbia continuerà a ruotare per alcuni secondi.
- Il blocco coperchio si aprirà non appena la gabbia si sarà fermata completamente. A questo punto si può aprire il coperchio per effettuare le operazioni di scarico/carico.

7.2 PREPARAZIONE E CONTROLLI CHE PRECEDONO IL PRIMO AVVIAMENTO

Controllare che le parti meccaniche ed elettriche siano integre.

Controllare che le componenti interne dello smelatore siano ben puliti prima di inserire i telaini.

7.3 POSSIBILI INCONVENIENTI E LORO SOLUZIONE

In caso di necessità, il nostro personale tecnico è a Vostra disposizione per comunicazione telefonica, negli orari di lavoro, per qualunque informazione o consiglio tecnico relativo alla macchina vi preghiamo di controllare le informazioni sotto descritte:

Il display non s'illumina

- Verificare che tutti i collegamenti elettrici e la posizione degli interruttori siano nella condizione di funzionamento;
- Far uso eventualmente di un tester per controllare la continuità di linea nell'impianto;

Lo smelatore è instabile

- Carico molto sbilanciato;

I favi si rompono

- Telaini con caratteristiche strutturali insufficienti (scarsa armatura ecc.); usare i pannelli supplementari per la smelatura tangenziale;

La gabbia non ruota

- Livello del miele sul fondo molto alto oppure altro oggetto che ostacola la regolare rotazione della gabbia;
- Controllare gli allacciamenti elettrici;
- Azionare il tasto START STOP (10);
- Controllare lo stato del riduttore e del motore;



CAPITOLO 8

8 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

8.1 NORME DI SICUREZZA PER LA MANUTENZIONE

**ATTENZIONE**

Tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria vanno effettuate a macchina spenta, la presa di corrente deve essere estratta dalla presa a muro.

Quando la macchina è in funzione, determinate parti di questa sono alimentate da tensione pericolosa. Comportamenti non conformi alle istruzioni di sicurezza nell'utilizzo di questa macchina, possono causare la morte o gravi danni alle persone o alle cose. Occorre quindi rispettare le istruzioni per l'uso e la manutenzione di quest'apparecchiatura contenute in questo manuale e gli avvisi presenti sulla macchina stessa. Prima delle operazioni di manutenzione scollegare la macchina dalla rete e collegarla a terra. Affidarsi esclusivamente a personale specializzato e competente.

**ATTENZIONE**

Prima di procedere a qualsiasi tipo di intervento leggere attentamente le istruzioni contenute nel presente manuale.

Rispettare le periodicità indicate per gli interventi di manutenzione.

A garanzia di un perfetto funzionamento della macchina è necessario che le eventuali sostituzioni siano effettuate esclusivamente con ricambi originali.

Eseguiti i lavori di manutenzione, prima di rimettere in funzione la macchina, controllare che:

- i pezzi eventualmente sostituiti e/o gli attrezzi impiegati per l'intervento di manutenzione siano stati rimossi dalla macchina.
- tutti i dispositivi di sicurezza siano efficienti.

**ATTENZIONE**

È assolutamente vietata la manomissione e la rimozione dei dispositivi di sicurezza. In caso di manomissione o rimozione dei dispositivi di sicurezza, il costruttore declina ogni responsabilità sulla sicurezza della macchina.



8.2 PULIZIA DELLA MACCHINA

Al termine di ogni lavorazione pulire accuratamente il tino e la gabbia e qualsiasi altra parte si dovesse essere sporcata durante il lavoro.

Non lasciare nessun residuo di cera o miele all'interno o all'esterno dello smelatore, onde evitare fermentazioni o muffe nocive.



ATTENZIONE

Per evitare che parti dell'impianto elettrico e del motore possano bagnarsi durante il lavaggio, è bene riparare accuratamente dal getto d'acqua tali componenti.

8.3 VERIFICHE PERIODICHE DA ESEGUIRE

Al termine di ogni lavorazione è buona norma controllare il perfetto serraggio delle gambe e della boccola centrale. Al termine della stagione, verificare lo stato funzionale dello smelatore e provvedere ad eventuali lavori di manutenzione perché la macchina sia nelle migliori condizioni per la smelatura dell'anno successivo.

8.4 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Qualsiasi modifica costruttiva che ecceda l'ordinaria e la straordinaria manutenzione o che comporti modifiche alle modalità di utilizzo e delle prestazioni previste dal fabbricante, configura una nuova immissione sul mercato e quindi il rispetto della procedura di valutazione della conformità alla Direttiva 2006/42/CE. Le modifiche effettuate per migliorare le condizioni di sicurezza (su macchine usate) non configurano una nuova immissione sul mercato.

Non si ritengono necessari interventi di manutenzione straordinari se gli interventi di manutenzione ordinaria e controllo dello stato dello smelatore vengono eseguite con regolarità, come indicato in questo manuale. In caso contrario vi preghiamo di contattare il nostro servizio di assistenza.

8.4.1 Sostituzione dei fusibili

[non applicabile]



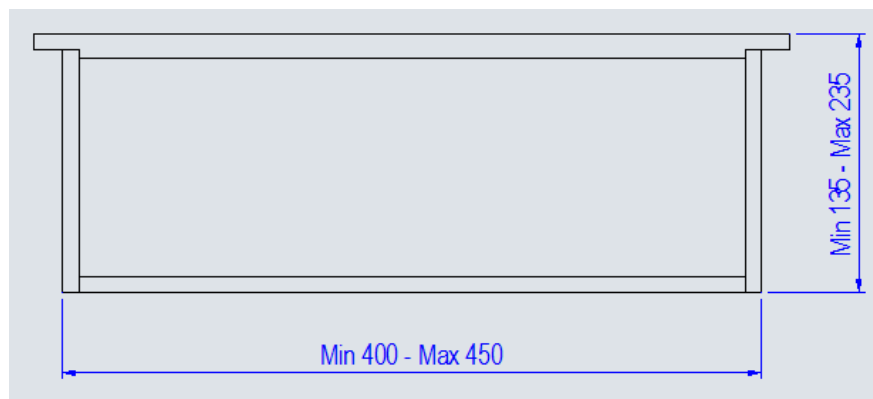
CAPITOLO 9

9 ALLEGATI

9.1 ALLEGATO 1 – TABELLA SMELATORI - TELAINI SMELABILI

CODICE	DESCRIZIONE SMELATORE	DB melario	DB nido	LG			
5085R	Smelatore Professionale R36 DB - inox - REV36 MONO	36	-	20	-	-	-
5085RA	Smelatore Professionale R36 DB - inox - REV36 MONO 110V	36	-	20	-	-	-

Sono smelabili telaini con le seguenti dimensioni:





9.2 ALLEGATO 2 – DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITA' (D.lgs. 17/2010 applicazione Direttiva 2006/42/CE)

La ditta **Legsa srl** - Costruzioni Apistiche, con sede in Faenza, Via Maestri del Lavoro 23, fornitrice dell'articolo indicato a pagina 2 del presente manuale, dichiara la conformità CE alle seguenti disposizioni legislative che traspongono le direttive:

- D.lgs. 17/2010 applicazione Direttiva 2006/42/CE
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica (EMC) 2014/30/UE
- Direttiva Bassa Tensione 2014/35/UE

e ai regolamenti:

- 1935/2004 riguardante i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari
- 2023/2006 sulle buone pratiche di fabbricazione dei materiali e degli oggetti destinati a venire a contatto con prodotti alimentari

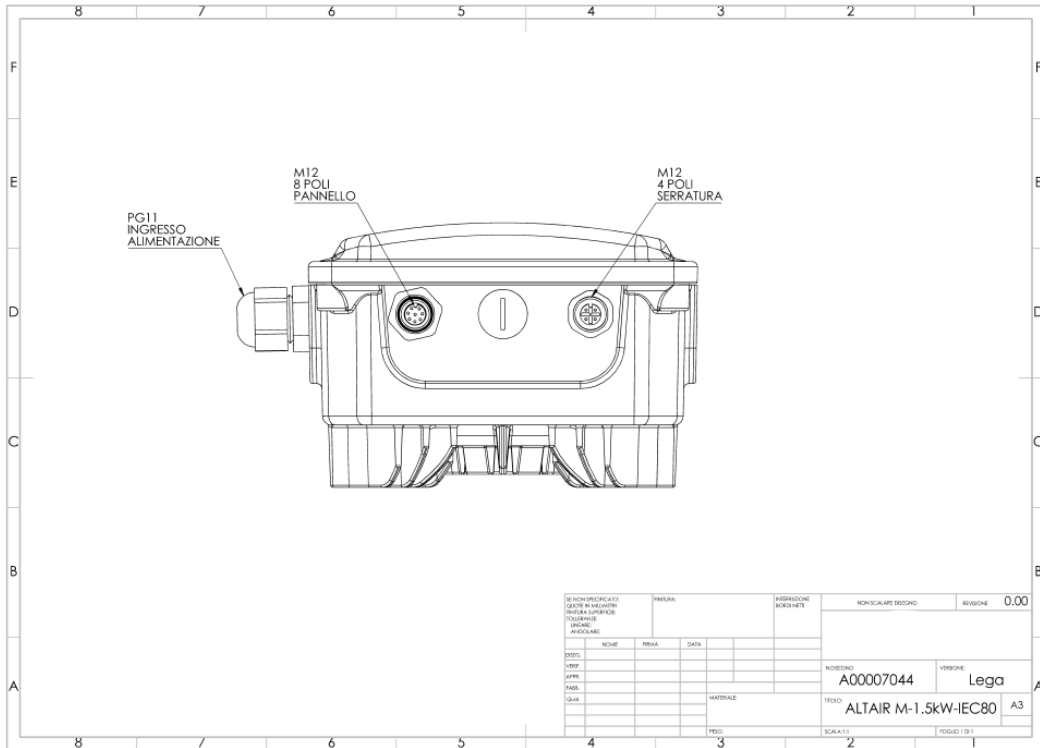
è anche conforme alle disposizioni delle seguenti norme armonizzate:

- UNI EN ISO 12100
- CEI EN 60204-1

Luogo	Data	Firma
Faenza		<p>LEGA S.R.L. COSTRUZIONI APISTICHE Via Maestri del Lavoro, 23 48018 FAENZA RA ITALY CE P.N. 0003 20130</p>



9.3 ALLEGATO 3 – SCHEMA IMPIANTO ELETTRICO 9.3



	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16																											
A	TABELLA CONNESSIONI M12																																											
B	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>PIN</th> <th>COLOR</th> <th>FUNCTION</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>1</td><td>BIANCO</td><td>GND</td></tr> <tr><td>2</td><td>MARRONE</td><td>+ R5485</td></tr> <tr><td>3</td><td>VERDE</td><td>V+</td></tr> <tr><td>4</td><td>GIALLO</td><td>V+</td></tr> <tr><td>5</td><td>GRIGIO</td><td>ERR. FAULT 1</td></tr> <tr><td>6</td><td>ROSA</td><td>ERR. FAULT 2</td></tr> <tr><td>7</td><td>BLU</td><td>- R5485</td></tr> <tr><td>8</td><td>ROSSO</td><td>V+</td></tr> </tbody> </table>																	PIN	COLOR	FUNCTION	1	BIANCO	GND	2	MARRONE	+ R5485	3	VERDE	V+	4	GIALLO	V+	5	GRIGIO	ERR. FAULT 1	6	ROSA	ERR. FAULT 2	7	BLU	- R5485	8	ROSSO	V+
PIN	COLOR	FUNCTION																																										
1	BIANCO	GND																																										
2	MARRONE	+ R5485																																										
3	VERDE	V+																																										
4	GIALLO	V+																																										
5	GRIGIO	ERR. FAULT 1																																										
6	ROSA	ERR. FAULT 2																																										
7	BLU	- R5485																																										
8	ROSSO	V+																																										
C	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>PIN</th> <th>COLOR</th> <th>FUNCTION</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>1</td><td>MARRONE</td><td>+24V</td></tr> <tr><td>2</td><td>BIANCO</td><td>IN. SERRATURA</td></tr> <tr><td>3</td><td>BLU</td><td>V+ SERRATURA</td></tr> <tr><td>4</td><td>NERO</td><td>GND BOBBINA</td></tr> </tbody> </table>																	PIN	COLOR	FUNCTION	1	MARRONE	+24V	2	BIANCO	IN. SERRATURA	3	BLU	V+ SERRATURA	4	NERO	GND BOBBINA												
PIN	COLOR	FUNCTION																																										
1	MARRONE	+24V																																										
2	BIANCO	IN. SERRATURA																																										
3	BLU	V+ SERRATURA																																										
4	NERO	GND BOBBINA																																										
D	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>PIN</th> <th>COLOR</th> <th>FUNCTION</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>1</td><td>MARRONE</td><td>+24V</td></tr> <tr><td>2</td><td>BIANCO</td><td>IN. SERRATURA</td></tr> <tr><td>3</td><td>BLU</td><td>V+ SERRATURA</td></tr> <tr><td>4</td><td>NERO</td><td>GND BOBBINA</td></tr> </tbody> </table>																	PIN	COLOR	FUNCTION	1	MARRONE	+24V	2	BIANCO	IN. SERRATURA	3	BLU	V+ SERRATURA	4	NERO	GND BOBBINA												
PIN	COLOR	FUNCTION																																										
1	MARRONE	+24V																																										
2	BIANCO	IN. SERRATURA																																										
3	BLU	V+ SERRATURA																																										
4	NERO	GND BOBBINA																																										
E	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>PIN</th> <th>COLOR</th> <th>FUNCTION</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>1</td><td>MARRONE</td><td>+24V</td></tr> <tr><td>2</td><td>BIANCO</td><td>IN. SERRATURA</td></tr> <tr><td>3</td><td>BLU</td><td>V+ SERRATURA</td></tr> <tr><td>4</td><td>NERO</td><td>GND BOBBINA</td></tr> </tbody> </table>																	PIN	COLOR	FUNCTION	1	MARRONE	+24V	2	BIANCO	IN. SERRATURA	3	BLU	V+ SERRATURA	4	NERO	GND BOBBINA												
PIN	COLOR	FUNCTION																																										
1	MARRONE	+24V																																										
2	BIANCO	IN. SERRATURA																																										
3	BLU	V+ SERRATURA																																										
4	NERO	GND BOBBINA																																										
F	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>PIN</th> <th>COLOR</th> <th>FUNCTION</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>1</td><td>MARRONE</td><td>+24V</td></tr> <tr><td>2</td><td>BIANCO</td><td>IN. SERRATURA</td></tr> <tr><td>3</td><td>BLU</td><td>V+ SERRATURA</td></tr> <tr><td>4</td><td>NERO</td><td>GND BOBBINA</td></tr> </tbody> </table>																	PIN	COLOR	FUNCTION	1	MARRONE	+24V	2	BIANCO	IN. SERRATURA	3	BLU	V+ SERRATURA	4	NERO	GND BOBBINA												
PIN	COLOR	FUNCTION																																										
1	MARRONE	+24V																																										
2	BIANCO	IN. SERRATURA																																										
3	BLU	V+ SERRATURA																																										
4	NERO	GND BOBBINA																																										
G	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>PIN</th> <th>COLOR</th> <th>FUNCTION</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>1</td><td>MARRONE</td><td>+24V</td></tr> <tr><td>2</td><td>BIANCO</td><td>IN. SERRATURA</td></tr> <tr><td>3</td><td>BLU</td><td>V+ SERRATURA</td></tr> <tr><td>4</td><td>NERO</td><td>GND BOBBINA</td></tr> </tbody> </table>																	PIN	COLOR	FUNCTION	1	MARRONE	+24V	2	BIANCO	IN. SERRATURA	3	BLU	V+ SERRATURA	4	NERO	GND BOBBINA												
PIN	COLOR	FUNCTION																																										
1	MARRONE	+24V																																										
2	BIANCO	IN. SERRATURA																																										
3	BLU	V+ SERRATURA																																										
4	NERO	GND BOBBINA																																										
H	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>PIN</th> <th>COLOR</th> <th>FUNCTION</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>1</td><td>MARRONE</td><td>+24V</td></tr> <tr><td>2</td><td>BIANCO</td><td>IN. SERRATURA</td></tr> <tr><td>3</td><td>BLU</td><td>V+ SERRATURA</td></tr> <tr><td>4</td><td>NERO</td><td>GND BOBBINA</td></tr> </tbody> </table>																	PIN	COLOR	FUNCTION	1	MARRONE	+24V	2	BIANCO	IN. SERRATURA	3	BLU	V+ SERRATURA	4	NERO	GND BOBBINA												
PIN	COLOR	FUNCTION																																										
1	MARRONE	+24V																																										
2	BIANCO	IN. SERRATURA																																										
3	BLU	V+ SERRATURA																																										
4	NERO	GND BOBBINA																																										
Autore : RD2 S.R.L.										Tabella connessioni M12				File :																														
Data : 05/03/2020														Foglio : 1/1																														